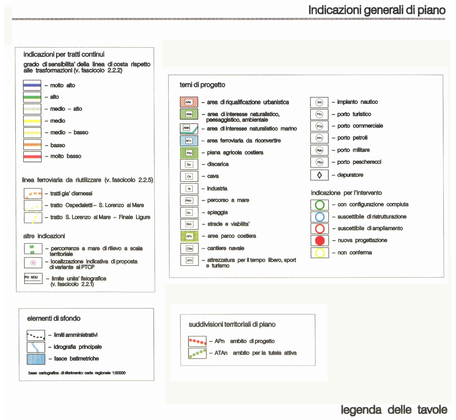
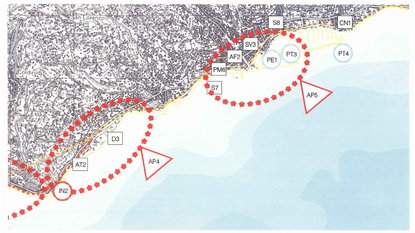
INDICAZIONI GENERALI di PIANO

Legenda Indicazioni di Piano



Ambito di Progetto AP4

Ambiti progetto



AP4 - SANREMO PIAN DI POMA

TEMI PROGETTO CONTENUTI NELL'AMBITO
IN2 - AT2 - D3

COMUNI ED ENTI INTERESSATI
Sanremo - ANAS - FS

La complessità dei problemi presenti sul fronte urbano di Sanremo e in alcuni tratti salienti del golfo, suggeriscono l'opportunità di individuare tre diversi ambiti di intervento. Oltre alle indicazioni contenute nei tre ambiti, il Piano sottolinea l'importanza di un progetto complessivo per la qualificazione del polo urbano e turistico di Sanremo, individuando - nel capitolo dedicato alle spiagge e alla difesa costiera - il tratto di golfo di levante (noto come spiaggia del Tre Ponti) come area in cui collocare un progetto pilota regionale per la realizzazione di una spiaggia di importanza pari al polo turistico servito.

AP4 Sanremo - Pian di Poma

L'ambito interessa la zona della discarica e il relativo intorno (tiro a volo e campeggio).
L'area, attualmente sottoutilizzata e non adeguatamente valorizzata, costituisce una delle più vaste risorse disponibili lungo la costa del ponente, è collocata nell'ambito di uno dei più forti compressori urbani regionali, ha un discreto grado di accessibilità dalla viabilità attuale ed è suscettibile di potersi avvalere di un sistema di trasporto pubblico realizzabile sulla sede dell'attuale linea ferroviaria.

Queste caratteristiche la rendono particolarmente idonea per ospitare strutture a scala regionale che possano andare a incrementare l'offerta di servizi per il turismo e lo sport.

I progetti in corso di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale sembrano andare in questo senso (finora è stato approvato il progetto di adeguamento delle opere di difesa e di sistemazione complessiva della discarica, mentre è in corso di redazione il progetto per le opere da realizzare sull'area stessa). Si segnala la necessità di prevedere, nel lato di levante del terrapieno, un punto di alimentazione per il ripascimento delle spiagge della Foce e del Lido.

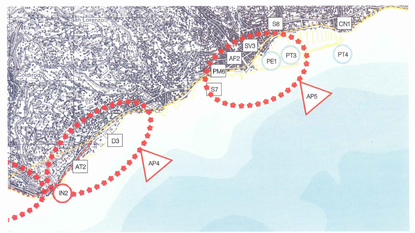
Per quel che riguarda il riuso della ferrovia, la zona si presta per la localizzazione del terminale del sistema di trasporto pubblico che dovrebbe realizzarsi sul sedime ferroviario nel tratto da Sanremo a Taggia. Il tracciato della ferrovia potrebbe inoltre consentire la realizzazione di una pista ciclabile continua sino ad Imperia, la quale peraltro in questo tratto specifico potrebbe concorrere a valorizzare le spiagge presenti e il sito archeologico della villa romana, oggi in stato di deplorevole abbandono.

Per **capo Nero** si sottolinea l'esigenza di salvaguardare i residui valori ambientali del crinale e della zona costiera nell'intorno della scogliera, mentre resta ancora da sviluppare la progettazione dell'ex cava, che il PTCP assoggetta al regime di Trasformazione in entrambi gli assetti Insediativo e Geomorfologico.

Tale progettazione deve essere sviluppata nell'ambito del possibile miglioramento dell'assetto costiero sottostante per quanto riguarda gli accessi al mare, gli stabilimenti e le attrezzature per il turismo balneare, la piccola darsena da diporto esistente di cui è ammesso l'ampliamento e le vicine spiaggia e discarica sul lato di levante anche ai fini del miglior raccordo con il campeggio esistente e con il riutilizzo previsto della discarica di Pian di Poma.

Ambito di Progetto AP5

Ambiti progetto



AP5 - SANREMO PORTO

TEMI PROGETTO CONTENUTI NELL'AMBITO
S7 - PM6 -AF2 - SV3 - PE1 - PT3 – S8

COMUNI ED ENTI INTERESSATI
Sanremo - FS

L'ambito si estende dalla zona a ponente della stazione ferroviaria al molo di sottoflutto di Portosole.
La prossima dismissione della ferrovia - il cui riuso non dovrà in ogni caso riproporre l'attuale effetto barriera - costituisce l'occasione per arricchire la qualità e le funzioni presenti in questo tratto di litorale, direttamente collegato con il centro di Sanremo.[1]

Il Piano propone indirizzi di complessiva valorizzazione sia del fronte urbano che dell'area portuale attraverso interventi differenziati a partire da ponente:

- il completamento del collegamento tra lungomare delle Nazioni e lungomare Vittorio Emanuele II, opera che dovrà essere realizzata con la necessaria qualità progettuale (evidentemente la prospettiva è quella della città di un nuovo viale a mare e non di un asse di scorrimento veloce), anche in relazione con la soprastante passeggiata dell'Imperatrice;
- la progettazione della zona che va dalla stazione al forte di Santa Tecla, i cui temi riguardano il disegno di un nuovo fronte a mare della città e il rutilizzo dei contenitori storici (edifici ferroviari e forte) per l'inserimento di nuove funzioni urbane; in questo quadro può essere positivamente valutata l'opportunità di reperire nuovi spazi a mare con la realizzazione di una colmata tra la foce del torrente San Romolo e la diga del porto;
- la riorganizzazione del porto pubblico e il completamento di Porto Sole, sia negli spazi a terra (rilocalizzazione dei cantieri e area a servizio retrostanti Porto Sole) che nell'uso dei bacini portuali (con l'inserimento di funzioni legate alla nautica da diporto, anche di rilevanza nazionale della banchina di ponente, opportunamente modellata), che consentano di migliorare la capacità ricettiva dei bacini portuali ed fine di rafforzare l'attrattività per un tipo di turismo nautico sempre più qualificato;
- la salvaguardia e il recupero della spiaggia e dell'edificio dei bagni Morgana, in termini compatibili con gli interventi di cui sopra. Le indicazioni del Piano comportano la necessità per l'Amministrazione Comunale di rivedere complessivamente il P.P. di Porto Sole, abbracciando le aree interessate dalle problematiche anzidette e valutando, anche attraverso la comparazione di alternative, la soluzione più idonea a conseguire l'insieme delle finalità sopra descritte. La soluzione prescelta dovrà garantire altresì l'obbiettivo di migliorare la qualità ambientale del contesto nonché il deflusso dei due rivi che sfociano nello specchio acqueo antistante.

[1] per quel che riguarda le specifiche indicazioni per il riuso Fs si rimanda al relativo fascicolo.

AP5 Sanremo Porto

Ambito di Progetto AP6

Ambiti progetto



AP6 - SANREMO ARMEA

TEMI PROGETTO CONTENUTI NELL'AMBITO
D4 - CN2 -AR2 –S10 -DP5

COMUNI ED ENTI INTERESSATI
Sanremo

L'ambito comprende la fascia litoranea dalla zona di capo Verde (colmata del depuratore) a Bussana a Mare.

La trasformazione della valle Armea da valle agricola a centro dei servizi e delle attività più pesanti del comune di Sanremo ha comportato un notevole degrado anche della zona alla foce del torrente, attualmente utilizzata come discarica e deposito di inerti. A questa si affianca la situazione di analogo degrado della colmata del depuratore, solo in parte realizzato.

Le evidenti compromissioni segnalano l'esigenza di un ricordino urbanistico e paesistico dell'area che è da mettere in relazione alle caratteristiche funzionali e infrastrutturali della valle Armea.

Sulla zona risultano essere state formulate più ipotesi di utilizzo che potrebbero assolvere a questo obiettivo:

- per l'area del depuratore si è proposta la realizzazione di un elporto in copertura di una aviosuperficie nello specchio acqueo antistante[1];
- per la zona a ponente della foce si è ipotizzato il consolidamento della funzione cantieristica già presente attraverso il trasferimento della attività attualmente collocate all'interno del porto pubblico di Sanremo e con la conseguente realizzazione di una darsena di servizio.

Ferme restando le opportune salvaguardie da attuare sul tratto focivo del torrente, cui potrebbe anche conseguire una maggior valorizzazione dell'area archeologica in sponda sinistra e della palazzata di Bussana a mare, il Piano ritiene questi progetti meritevoli di un approfondimento, con particolare riferimento alla valutazione degli impatti sull'assetto del litorale direttamente per quanto riguarda la funzionalità dei collegamenti con la viabilità esistente.
Per quel che riguarda in particolare la funzione cantieristica, al fine di consentire non solo il trasferimento dei cantieri oggi collocati nel porto pubblico ma anche un possibile sviluppo di tale attività, dovrà essere verificata la possibilità di ricavare le aree necessarie internamente nella zona tra la foce del torrente ed il depuratore, ferma restando la possibilità di estendere, compatibilmente con le citate salvaguardie del deflusso delle acque alla foce e con gli effetti sulle spiagge di Bussana e Taggia, sti funzioni in aree limitrofe a monte o in sponda sinistra.

[1] Per quel che riguarda la proposta di realizzare un' aviosuperficie, promossa dal comune di Sanremo, al di dienuto che la stessa non contenesse elementi sufficienti a valutarne la fattibilità. Si fa presente che l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) ha espresso parere Reata. fermo che il comune di Sanremo può proporre un'approfondimento della progettazione che consenta una adeguata valutazione dell'intervento secondo la procedura della Valutazione di Impatto Ambientale.

AP6 Sanremo Armea

Ambito di Tutela Attivo ATA3

Ambiti per la tutela attiva



ATA3 - GOLFO DI SANREMO DALLA SPIAGGIA DEI TRE PONTI A CAPO VERDE

TEMI PROGETTO CONTENUTI NELL'AMBITO
PM7 - AF3

COMUNI ED ENTI INTERESSATI
Sanremo

PROPOSTA DI MODIFICA AL PTCP
nessuna

Come già osservato la dismissione della ferrovia renderà disponibile spazi lungo la linea di costa in oggi non fruibili. Si tratta di una importante occasione attraverso la quale il Piano intende dare risposta a quel settore del mercato turistico e dei residenti che fonda la propria attrattività sulla ricerca di caratteristiche di ambiente, paesaggio e silenzio non reperibili nei contesti tradizionali, settore che è alla base, per esempio, del successo del modello insediativo del moyen pays ligure.
Il Piano intende sostenere e, se possibile, rafforzare queste prospettive di utilizzazione per i tratti costieri che ne hanno le potenzialità, salvaguardandone gli aspetti paesaggistici e consentendo che vengano attrezzati sotto il profilo della fruizione (ad esempio con la creazione di spiagge, l'adeguamento o la creazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili, la valorizzazione degli aspetti naturalistici e storico architettonici, ecc.), sia per arricchire l'offerta dei centri costieri, ma anche in relazione allo sviluppo dei centri interni.

La zona dalla spiaggia dei Tre Ponti sino a Capo Verde presenta in questo senso notevoli potenzialità.

Qui infatti il Piano propone di attivare un intervento pilota per la ricostituzione di quella che un tempo era una pregevole spiaggia sottile, la cui fruizione potrebbe avvalersi della disponibilità di una vasta area ferroviaria retrostante non insediata e attualmente in stato di abbandono.

L'indicazione di Piano per l'ATA 3 è volta a favorire l'utilizzo dell'area in funzione della fruizione ambientale e turistica con la realizzazione delle pertinenti attrezzature, ma senza alterare il carattere prevalente di spazio aperto e curando in particolare l'accessibilità al mare e l'uso pubblico degli spazi recuperati.

ATA3 Golfo di Sanremo dalla spiaggia dei Tre Ponti a Capo Verde

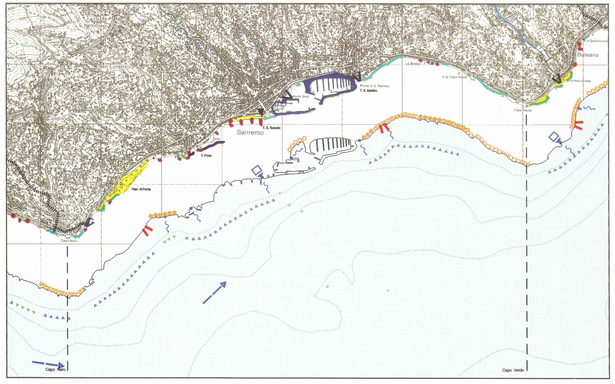
DIFESA COSTIERA E RIPASCIMENTO delle SPIAGGE

Legenda



Ricognizione delle Condizioni Attuali

Difesa costiera e ripascimento delle spiagge



tav. 3 – da Capo Nero a Capo Verde

